

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5657 del 03/10/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA CAMPANA 16 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5882 del 03/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. **DITTA AIMAG S.P.A.** - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN VIA CAMPANA 16 IN COMUNE DI MEDOLLA (MO). (RIF.INT. N. 129 / 00664670361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamate, inoltre, la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22” e la D.G.R. n. 2281 del 15/11/2022 “DLgs 36/03 - Articolo 14 - Aggiornamento delle

modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche”;

premesso che l’art.29-bis, comma 3 del Titolo III-bis (Autorizzazione Integrata Ambientale) D.Lgs. 152/06 stabilisce che per l’attività di discarica oggetto della presente si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Titolo III-bis stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

richiamata la determinazione n. **DET-AMB-2020-4925 del 16/10/2020** di modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da ARPAE SAC Modena ad AIMAG SpA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16;

richiamata le determinazioni n. DET-AMB-2022-584 del 08/02/2022, n. DET-AMB-2022-4045 del 08/08/2022, n. DET-AMB-2023-5159 del 06/10/2023, DET-AMB-2024-4574 del 22/08/2024, DET-AMB-2024-4688 del 29/08/2024, DET-AMB-2024-6615 del 27/11/2024 e DET-AMB-2025-3837 del 02/07/2025 di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciate da ARPAE SAC Modena ad AIMAG SpA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in oggetto il 07/08/2025 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n.142834 del 07/08/2025, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti nella modifica della **prescrizione n. 24 della sezione D2.8** gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alla modifica della tabella in cui sono previste le fasi di conferimento (Tabella 1).

Tale richiesta risulta necessaria in quanto, in funzione dell’effettiva evoluzione del cumulo, occorre prevedere in fase di chiusura provvisoria della discarica una morfologia a baulatura con pendenze meno marcate rispetto a quanto previsto ad oggi, al fine di agevolare le operazioni di conferimento e di circolazione dei mezzi, favorendo condizioni di maggiore sicurezza e di migliore regimazione delle acque piovane. In particolare il gestore richiede:

- nel 2025 la riapertura ai conferimenti anche sulla fase 1 e sulla fase 2, asportando la terra attualmente posata come copertura provvisoria per utilizzarla nella successiva fase di chiusura, e con previsione di copertura provvisoria parziale nelle aree dove viene raggiunta la quota di abbandono definitiva;
- nel 2026, ossia nella fase finale di chiusura provvisoria della discarica, la coltivazione in contemporanea di tutte le fasi al fine di consentire una profilazione del cumulo corretta, e la copertura provvisoria delle stesse una volta raggiunte la quote di abbandono definitiva.

Nella modifica richiesta, le volumetrie precedentemente autorizzate e il quantitativo totale di rifiuti autorizzati al conferimento non verranno modificati.

In funzione di quanto sopra, il gestore allega alla domanda di modifica alcune planimetrie e sezioni che rappresentano, la morfologia del cumulo al termine dei conferimenti e nella condizione assestata, quindi una volta accertati i fenomeni di auto compattazione dei rifiuti e di perdita di massa per la trasformazione della sostanza organica in biogas.

dato atto che il 29/07/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Carpi con prot. n. 169169 del 24/09/2025, che esprime parere favorevole alla modifica richiesta, accogliendo anche la richiesta del Gestore di prendere a riferimento la “Planimetria Generale del cumulo assestato del rifiuto” per le successive valutazioni e richiede, di eseguire il rilievo topografico a coltivazione terminata nell’anno 2026, al fine di acquisire una planimetria del corpo di discarica con indicazione delle quote di abbandono definitive.

Inoltre riporta i cronoprogrammi ante e post modifica richiesta, specificando che le tonnellate di rifiuti identificate in tabella per le singole fasi saranno da considerarsi cumulative.

	FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5
	42.000 mc	75.000 mc	75.000 mc	58.000 mc	100.000 mc
	29.400 t	52.500 t	52.500 t	40.600 t	70.000 t
2022	coltivazione	coltivazione			
2023	cop. provvisoria	coltivazione	coltivazione		
2024		cop. provvisoria	coltivazione	coltivazione	coltivazione
2025			Coltivazione e cop. Provvisoria parziale	coltivazione	coltivazione
2026			Cop. provvisoria	cop. provvisoria	coltivazione
2028	copertura definitiva				

Cronoprogramma ad oggi approvato con MNS 2024.

	FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5
	42.000 mc	75.000 mc	75.000 mc	58.000 mc	100.000 mc
	29.400 t	52.500 t	52.500 t	40.600 t	70.000 t
2022	coltivazione	coltivazione			
2023	cop. provvisoria	coltivazione	coltivazione		
2024		cop. provvisoria	coltivazione	coltivazione	coltivazione
2025	Coltivazione e copertura provvisoria parziale	Coltivazione e copertura provvisoria parziale	Coltivazione e cop. Provvisoria parziale	Coltivazione e copertura provvisoria parziale	Coltivazione e copertura provvisoria parziale
2026	Coltivazione e cop. Provvisoria	Coltivazione e cop. Provvisoria	Coltivazione e cop. Provvisoria	Coltivazione e cop. provvisoria	Coltivazione e copertura provvisoria
2028	copertura definitiva				

Cronoprogramma proposto dal Gestore

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda l’attività di smaltimento rifiuti svolta, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti, l’impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

verificato che la modifica si configura come **non sostanziale** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di aggiornare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2020-4925 del 16/10/2020 e ss.mm. ad AIMAG SpA, avente sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in Comune di Medolla, via Campana n. 16 come di seguito indicato:

A. la **prescrizione 24 della sezione D2.8** "gestione dei rifiuti" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

24. La coltivazione della discarica dovrà avvenire conformemente alle prescrizioni contenute al punto 2.7 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/03 relative alla verifica della stabilità del fronte dei rifiuti e dell'insieme terreno di fondazione e discarica. Il cronoprogramma di coltivazione dei lotti proposto nella documentazione agli atti è vincolante per evitare il sovraccarico e limitare il cedimento differenziale delle aree dato che i rifiuti saranno abbancati in sopraelevazione.

Per la copertura definitiva si faccia riferimento alle tempistiche previste dal D.Lgs. 36/03 (riportate al D2.11.5 della DET-AMB-2020-4925 del 16/10/2020).

Volumetrie singole fasi d'intervento			FASE 1 42.000 mc	FASE 2 75.000 mc	FASE 3 75.000 mc	FASE 4 58.000 mc	FASE 5 100.000 mc
Intervento	Vol. (m³)		29.400 t	52.500 t	52.500 t	40.600 t	70.000 t
FASE 1	42.000	2022	coltivazione	coltivazione			
FASE 2	75.000	2023	cop.provvisoria	coltivazione	coltivazione		
FASE 3	75.000	2024		cop.provvisoria	coltivazione	coltivazione	coltivazione
FASE 4	58.000	2025	coltivazione e cop.provvisoria parziale	coltivazione e cop.provvisoria parziale	coltivazione e cop.provvisoria parziale	coltivazione e cop.provvisoria parziale	coltivazione e cop.provvisoria parziale
FASE 5	100.000	2026	coltivazione e cop.provvisoria	coltivazione e cop.provvisoria	coltivazione e cop.provvisoria	coltivazione e cop.provvisoria	coltivazione e cop.provvisoria
Complessivo	350.000	2028	copertura definitiva				

I volumi previsti sono riassunti nella tabella seguente:

Volumetria scarica	Note	Volume	Peso specifico	Peso
		mc	ton/mc	Tonnellate
Volume necessario per il ripristino morfologico della discarica al lordo della perdita di massa e dell'assestamento dei rifiuti	Tutti i rifiuti conferiti in discarica con le operazioni autorizzate D01, R5, R11 (esclusi i rifiuti eventualmente utilizzati per lo strato 4 della copertura definitiva)	437.500	0,8	343.000
Volume necessario per il ripristino morfologico della discarica al lordo della perdita di massa e dell'assestamento dei rifiuti (volume lordo*0,8)	Tutti i rifiuti conferiti in discarica con le operazioni autorizzate D01, R5, R11 (esclusi i rifiuti eventualmente utilizzati per lo strato 4 della copertura definitiva)	350.000	0,98	343.000
Rifiuti a recupero per copertura giornaliera	FOS in R11	49.000	1	49.000
Rifiuti a recupero per viabilità, piazzali, ecc.	Rifiuti ritirati a scopo ingegneristico in R5; tutti i codici EER che possono essere ritirati con questa operazione elencati nella tabella di cui successivo punto 2.11	25.118	1,7	42.700
Stima rifiuti in D01	Ad assestamento avvenuto	363.382	0,7	245.000

Il gestore dovrà fornire un riscontro nei prossimi Report Annuali relativamente agli aggiornamenti delle stime dei pesi specifici dei materiali, descrivendone il procedimento seguito.

Il gestore dovrà eseguire il rilievo topografico a coltivazione terminata nell'anno 2026, al fine di acquisire una planimetria del corpo di discarica con indicazione delle quote di abbandono definitive.

- B. la garanzia finanziaria relativa al recupero di rifiuti R5 pari a Euro 102.480/00 (centoduemilaquattrocentottanta/00) di durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni che può essere svincolata da ARPAE di Modena in data precedente la scadenza dell'autorizzazione dopo la decorrenza di un termine di due anni dalla data della comunicazione di cui all'art.12 comma 3 del D.Lgs 36/03 (12 euro/tonn per 8.540 t/anno);

La garanzia finanziaria deve essere costituita, come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13 ottobre 2003, in uno dei seguenti modi:

- reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n.375 e successive modifiche ed integrazioni;
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- appendice alle garanzie finanziarie già prestate, con riferimento al presente atto.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte del gestore, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

- del 40 % nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- del 50 % per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 761/01.

In caso di mancato adempimento entro il termine prescritto, ARPAE di Modena provvederà alla revoca della presente autorizzazione. ARPAE provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie.

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che la presente autorizzazione assume la medesima validità della determinazione n. 4925 del 16/10/2020;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la determinazione n. 4925 del 16/10/2020 e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto ad AIMAG SpA ed al Comune di Medolla tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.